



FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO
Settore Giovanile e Scolastico

SETTORE GIOVANILE E SCOLASTICO

00198 ROMA – VIA PO, 36

Stagione Sportiva 2009 – 2010

COMUNICATO UFFICIALE N° 05 dell' 11 marzo 2010

MANIFESTAZIONI A CARATTERE NAZIONALE

Il Consiglio Direttivo del Settore Giovanile e Scolastico, nella riunione tenutasi in Roma in data 10 marzo 2010, ha approvato i regolamenti e la composizione dei gironi delle Finali Nazionali della Coppa Allievi e Giovanissimi Professionisti, per la stagione sportiva 2009/2010.

Detti regolamenti, che i Comitati Regionali sono tenuti a riportare nei loro Comunicati Ufficiali, sono allegati al presente Comunicato, di cui costituiscono parte integrante.

FINALI NAZIONALI "COPPA ALLIEVI PROFESSIONISTI"
FINALI NAZIONALI "COPPA GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI"

ALLEGATO A
ALLEGATO B

PUBBLICATO IN ROMA L' 11 MARZO 2010

IL SEGRETARIO
Barbara Benedetti

IL VICE PRESIDENTE F.F.
Massimo Giacomini

FINALI NAZIONALI “COPPA ALLIEVI PROFESSIONISTI”
STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

ALLEGATO A

Articolo 01 – PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alle Finali Nazionali **le squadre appartenenti a Società delle Leghe professionistiche non partecipanti al Campionato Nazionale Allievi Professionisti e vincenti il titolo regionale della categoria “Allievi”,** nell'ambito dei rispettivi Comitati.

I Comitati Regionali devono segnalare all'Ufficio Attività Agonistica del Settore Giovanile e Scolastico le squadre aventi diritto, **entro lunedì 24 maggio 2010** (circolare prot. 20.2499 MG/sat del 12 novembre 2009).

Articolo 02 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE ELIMINATORIA

Le 09 squadre ammesse (Basilicata, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Sardegna, Toscana, Trentino Alto Adige, Umbria e Veneto non hanno squadre partecipanti) vengono suddivise in un girone da tre e tre gironi da due squadre.

Con formula all'italiana e gare di sola andata (girone **B**) e gare di andata e ritorno (gironi **A, C e D**), le squadre di ogni girone si incontrano tra loro e la prima classificata si qualifica alla fase successiva.

a) COMPOSIZIONE GIRONI

I gironi risultano formati come segue:

GIRONE A	
LOMBARDIA	1
PIEMONTE V.A.	2

GIRONE B	
MARCHE	1
EMILIA R.	2
FRIULI V.G.	3

GIRONE C	
ABRUZZO	1
PUGLIA	2

GIRONE D	
SICILIA	1
CALABRIA	2

b) CALENDARIO

Il calendario degli incontri per i gironi **A, C e D** si articola come segue:

- **GARA DI ANDATA** **06 giugno 2010**
1 – 2

- **GARA DI RITORNO** **13 giugno 2010**
2 – 1

Il calendario degli incontri per il girone **B** si articola come segue (ogni squadra disputerà una gara in casa e una in trasferta):

- **01ª GIORNATA** **30 maggio 2010**
1 – 3
riposa 2

- **02ª GIORNATA** **06 giugno 2010**
2 – 1 in caso di pareggio nella 01ª giornata
OPPURE
2 contro la perdente 1 – 3
(se la perdente è 1, 2 gioca in casa; se la perdente è 3, 2 gioca in trasferta)

- **03ª GIORNATA** **13 giugno 2010**
si affrontano le squadre che non si sono incontrate nelle prime due giornate

Articolo 03 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE FINALE A 4

Le quattro squadre che hanno superato il turno andranno, per sorteggio, a formare gli accoppiamenti per le gare di semifinale. Le vincenti disputano la finale per il titolo.

La manifestazione avrà luogo in Chianciano Terme (SI) con il seguente calendario:

• domenica	20 giugno 2010	arrivo squadre nel pomeriggio
• lunedì	21 giugno 2010	semifinali di pomeriggio
• martedì	22 giugno 2010	riposo e partenza squadre eliminate
• mercoledì	23 giugno 2010	finale di pomeriggio
• giovedì	24 giugno 2010	partenza squadre finaliste

Le spese di solo soggiorno per la permanenza delle squadre finaliste sino ad un massimo di 25 persone tra staff tecnico e calciatori, saranno a carico del Settore Giovanile. Ulteriori presenze saranno a carico delle Società.

Articolo 04 – ALTRE NORME REGOLAMENTARI

a) DURATA DELLE GARE

Tutte le gare hanno la durata di 80', suddivisi in due tempi di 40' ciascuno.

b) CRITERI DI CLASSIFICA

Nei **gironi A, C e D** si qualificano alla Fase Finale a 4 le tre squadre che, al termine della partita di ritorno, hanno segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta. Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare, nelle gare di ritorno, due tempi supplementari della durata di 10 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio. Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, il Direttore di gara provvede a far battere i calci di rigore nel rispetto delle vigenti norme federali.

Se al termine delle gare della Fase Eliminatoria, compilata la classifica del **girone B**, due o tre squadre risultino a parità di punti, per determinare la vincente si tiene conto, nell'ordine, della migliore differenza reti, del maggior numero di reti segnate, del risultato dello scontro diretto, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati in ogni gara. Infine in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio, che sarà effettuato martedì 15 giugno 2010 alle ore 11.00, presso la sede federale di Via Po n° 36 a Roma, alla presenza delle Società interessate. Il sorteggio interesserà anche gli accoppiamenti delle gare di semifinale.

Tutto questo in deroga all' **art. 51 delle N.O.I.F.**

c) GARE DI SEMIFINALE E DI FINALE

Nelle gare di semifinale e di finale per il 1° e 2° posto, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, vengono disputati due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno e, laddove persista ulteriore parità, si dà luogo alla esecuzione dei calci di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali.

d) SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Nel corso delle gare è consentita la sostituzione di **sette** calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Nella sola Fase Finale a 4, in ogni gara, nelle liste di presentazione all'Arbitro, potranno essere indicati fino a 20 calciatori (9 di riserva anziché 7), fermo restando il limite di **sette** sostituzioni, come da regolamento.

e) COLORI SOCIALI

La squadra ospitante o prima nominata, dovrà provvedere in ogni circostanza, al cambiamento delle maglie di giuoco nei casi di confusione di colori rilevata dal Direttore di gara. La squadra in trasferta o seconda nominata, dovrà sempre e obbligatoriamente indossare la maglia di giuoco con i colori sociali (come indicati nei modelli compilati). In caso di inadempienza rilevata dall'Arbitro e segnalata sul rapporto di gara, la squadra responsabile verrà sanzionata con l'ammenda di € 100,00.

f) DISCIPLINA SPORTIVA E SANZIONI DISCIPLINARI

La funzione disciplinare, nelle Fasi Nazionali, viene esercitata dagli Organi disciplinari centrali del Settore. Le norme generali del procedimento disciplinare sono riportate all'interno del Comunicato Ufficiale n° 88/A del 05 febbraio 2010 della Segreteria Federale. Gli eventuali reclami e le controdeduzioni possono essere sottoscritti anche dal Dirigente accompagnatore. Il Settore provvede all'addebito delle relative tasse.

Nella Fase Eliminatoria e Finale a 4, i calciatori incorrono nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione. Al termine della Fase Eliminatoria, le ammonizioni che, in base al computo, non comportino la squalifica, divengono inefficaci.

Il reclamo avverso il regolare svolgimento della gara di finale, non prevede l'applicazione della sopraindicata procedura d'urgenza.

g) SALUTI

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno doverosamente fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni incontro, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino tra loro, stringendosi la mano.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni dei Regolamenti federali, in quanto compatibili, e quelle riportate sul Comunicato Ufficiale n° 01 del Settore Giovanile e Scolastico, relativo alla corrente stagione sportiva.

FINALI NAZIONALI “COPPA GIOVANISSIMI PROFESSIONISTI”
STAGIONE SPORTIVA 2009/2010

ALLEGATO B

Articolo 01 – PARTECIPAZIONE

Sono ammesse alle Finali Nazionali **le squadre appartenenti a Società delle Leghe professionistiche non partecipanti al Campionato Nazionale Giovanissimi Professionisti e vincenti il titolo regionale della categoria “Giovanissimi”**, nell’ambito dei rispettivi Comitati.

I Comitati Regionali devono segnalare all’Ufficio Attività Agonistica del Settore Giovanile e Scolastico le squadre aventi diritto, **entro lunedì 24 maggio 2010** (circolare prot. 20.2499 MG/sat del 12 novembre 2009).

Articolo 02 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE ELIMINATORIA

Le 11 squadre ammesse (Lazio, Liguria, Molise, Piemonte V.A., Toscana, Trentino A.A., Umbria e Veneto non hanno squadre partecipanti) vengono suddivise in un girone da due e tre gironi da tre squadre.

Con formula all’italiana e gare di sola andata (gironi **A, B e C**) e gara di andata e ritorno (girone **D**), le squadre di ogni girone si incontrano tra loro e la prima classificata si qualifica alla fase successiva.

a) COMPOSIZIONE GIRONI

I gironi risultano formati come segue:

GIRONE A	
LOMBARDIA	1
SARDEGNA	2
FRIULI V.G.	3

GIRONE B	
MARCHE	1
EMILIA R.	2
ABRUZZO	3

GIRONE C	
CAMPANIA	1
BASILICATA	2
PUGLIA	3

GIRONE D	
CALABRIA	1
SICILIA	2

b) CALENDARIO

Il calendario degli incontri per il girone **D** si articola come segue:

- GARA DI ANDATA 06 giugno 2010
1 – 2

- GARA DI RITORNO 13 giugno 2010
2 – 1

Il calendario degli incontri per i gironi **A, B e C** si articola come segue (ogni squadra disputerà una gara in casa e una in trasferta):

- 01^a GIORNATA 30 maggio 2010
1 – 3
riposa 2

- 02^a GIORNATA 06 giugno 2010
2 – 1 in caso di pareggio nella 01^a giornata
OPPURE
2 contro la perdente 1 – 3
(se la perdente è 1, 2 gioca in casa; se la perdente è 3, 2 gioca in trasferta)

- 03^a GIORNATA 13 giugno 2010
si affrontano le squadre che non si sono incontrate nelle prime due giornate

Articolo 03 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA FASE FINALE A 4

Le quattro squadre che hanno superato il turno andranno, per sorteggio, a formare gli accoppiamenti per le gare di semifinale. Le vincenti disputano la finale per il titolo.

La manifestazione avrà luogo in Chianciano Terme (SI) con il seguente calendario:

● domenica	20 giugno 2010	arrivo squadre nel pomeriggio
● lunedì	21 giugno 2010	semifinali di pomeriggio
● martedì	22 giugno 2010	riposo e partenza squadre eliminate
● mercoledì	23 giugno 2010	finale di pomeriggio
● giovedì	24 giugno 2010	partenza squadre finaliste

Le spese di solo soggiorno per la permanenza delle squadre finaliste sino ad un massimo di 25 persone tra staff tecnico e calciatori, saranno a carico del Settore Giovanile. Ulteriori presenze saranno a carico delle Società.

Articolo 04 – ALTRE NORME REGOLAMENTARI

a) DURATA DELLE GARE

Tutte le gare hanno la durata di 70', suddivisi in due tempi di 35' ciascuno.

b) CRITERI DI CLASSIFICA

Nel **girone D** si qualifica alla Fase Finale a 4 la squadra che, al termine della partita di ritorno, ha segnato il maggior numero complessivo di reti nelle due partite o, in caso di parità nelle reti complessive, il maggior numero di reti in trasferta. Risultando pari anche il numero di reti segnate in trasferta, le squadre devono disputare, nelle gare di ritorno, due tempi supplementari della durata di 10 minuti ciascuno. Se, durante i due tempi supplementari, le due squadre segnano uno stesso numero di reti, le reti segnate in trasferta valgono doppio. Se nessuna rete viene segnata durante i due tempi supplementari, il Direttore di gara provvede a far battere i calci di rigore nel rispetto delle vigenti norme federali.

Se al termine delle gare della Fase Eliminatoria, compilata la classifica dei **gironi A, B, e C**, due o più squadre risultino a parità di punti, per determinare la vincente si tiene conto, nell'ordine, della migliore differenza reti, del maggior numero di reti segnate, del risultato dello scontro diretto, della classifica disciplina calcolata in base ai provvedimenti adottati in ogni gara. Infine in caso di ulteriore parità si ricorre al sorteggio, che sarà effettuato martedì 15 giugno 2010 alle ore 11.00, presso la sede federale di Via Po n° 36 a Roma, alla presenza delle Società interessate. Il sorteggio interesserà anche gli accoppiamenti delle gare di semifinale.

Tutto questo in deroga all' **art. 51 delle N.O.I.F.**

c) GARE DI SEMIFINALE E DI FINALE

Nelle gare di semifinale e di finale per il 1° e 2° posto, in caso di parità dopo i tempi regolamentari, vengono disputati due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno e, laddove persista ulteriore parità, si dà luogo alla esecuzione dei calci di rigore, secondo le modalità stabilite dalle vigenti norme federali.

d) SOSTITUZIONE DEI CALCIATORI

Nel corso delle gare è consentita la sostituzione di **sette** calciatori, indipendentemente dal ruolo ricoperto.

Nella sola Fase Finale a 4, in ogni gara, nelle liste di presentazione all'Arbitro, potranno essere indicati fino a 20 calciatori (9 di riserva anziché 7), fermo restando il limite di **sette** sostituzioni, come da regolamento.

e) COLORI SOCIALI

La squadra ospitante o prima nominata, dovrà provvedere in ogni circostanza, al cambiamento delle maglie di giuoco nei casi di confusione di colori rilevata dal Direttore di gara. La squadra in trasferta o seconda nominata, dovrà sempre e obbligatoriamente indossare la maglia di giuoco con i colori sociali (come indicati nei modelli compilati). In caso di inadempienza rilevata dall'Arbitro e segnalata sul rapporto di gara, la squadra responsabile verrà sanzionata con l'ammenda di € 100,00.

f) DISCIPLINA SPORTIVA E SANZIONI DISCIPLINARI

La funzione disciplinare, nelle Fasi Nazionali, viene esercitata dagli Organi disciplinari centrali del Settore. Le norme generali del procedimento disciplinare sono riportate all'interno del Comunicato Ufficiale n° 88/A del 05 febbraio 2010 della Segreteria Federale. Gli eventuali reclami e le controdeduzioni possono essere sottoscritti anche dal Dirigente accompagnatore. Il Settore provvede all'addebito delle relative tasse.

Nella Fase Eliminatoria e Finale a 4, i calciatori incorrono nella squalifica per una gara alla seconda ammonizione. Al termine della Fase Eliminatoria, le ammonizioni che, in base al computo, non comportino la squalifica, divengono inefficaci.

Il reclamo avverso il regolare svolgimento della gara di finale, non prevede l'applicazione della sopraindicata procedura d'urgenza.

g) SALUTI

Tutti i dirigenti ed i tecnici delle Società dovranno doverosamente fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni incontro, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino tra loro, stringendosi la mano.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, valgono le disposizioni dei Regolamenti federali, in quanto compatibili, e quelle riportate sul Comunicato Ufficiale n° 01 del Settore Giovanile e Scolastico, relativo alla corrente stagione sportiva.